

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle Commissioni

Della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Prot. n° 2056 del 02/03/2017

All'Assessore Regionale del Turismo, dello Sport e
dello Spettacolo

assessore.turismo@regione.sicilia.it

All'Ufficio di Gabinetto

gabinetto.turismo@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

direzione.turismo@regione.sicilia.it

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento Tecnico interregionale della Commissione speciale turismo e industria alberghiera-ambito "Turismo" del 27 febbraio 2017, ore 11.30, presso la sede del Cinsedo, via Parigi, 11 – Roma.

...seguito lettera

Presenti alla riunione della Commissione i rappresentanti delle seguenti Regioni: Abruzzo, Sicilia(*), Toscana, Lazio, Sardegna, Umbria, Calabria, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Basilicata, Puglia, Friuli Venezia Giulia.

()Per la Regione Siciliana presente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Diego Cavallaro – Referente Commissione Turismo.*

I lavori sono coordinati dal Dott. Giancarlo Zappacosta della Regione Abruzzo, il quale apre la seduta secondo l'o.d.g.

1. Comunicazioni del Coordinatore.

Il Direttore Generale della CEI, Mons. Mario Lusek, ha chiesto un'audizione in Commissione Turismo per sottoscrivere un protocollo d'intesa sui cammini

2. Lavori del Comitato sui cammini ed Atlante dei cammini: rendicontazione dello stato dell'arte e determinazioni di merito.

Prende la parola la Regione Umbria, capofila del progetto cammini, riassumendo gli esiti della riunione tecnica con il Mibact del 19 ottobre 2016. Nella riunione si è concordato che i cammini che risponderanno ai seguenti criteri saranno inseriti nel portale dell'Atlante dei cammini:

- percorsi fisici lineari e già attualmente fruibili;
- segnaletica orizzontale e/o verticale di buon livello e per tutte le tappe;
- percorso fruibile in sicurezza, anche individualmente;
- percentuale di strade asfaltate non superiore al 40%;
- minimo tre o cinque tappe, ciascuna di una lunghezza che può variare dai 15 ai 30 km;
- ogni singola tappa del percorso deve avere una descrizione, scaricabile on line;
- i servizi devono trovarsi entro 5 km per lato rispetto al tracciato del cammino;
- individuazione dell'Organo di Governo del Cammino e degli stakeholder di riferimento;
- vigilanza da parte della singola Regione e Provincia Autonoma sulla verifica periodica dell'effettiva percorribilità del percorso e relativa manutenzione a cura del dell'Ente Gestore o Organo di Governo del Cammino;

- georeferenziazione del percorso;
- sito del Cammino aggiornato periodicamente, in lingua italiana e lingua inglese, minimo una volta al mese o anche più frequentemente nel caso si rendesse necessario segnalare avvenimenti straordinari (ad esempio di natura metereologica) da parte dell'Organo di Governo del Cammino.

La Regione Umbria prosegue dicendo che nella successiva riunione tecnica del 10/02/2017, il Mibact ha analizzato il materiale pervenuto dalle regioni (Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Molise, Puglia, Sicilia, Trentino, Umbria, Sardegna), riscontrando che nella maggiore parte dei casi i cammini proposti non soddisfino i criteri cui sopra. Il Mibact ha proposto che i cammini che allo stato attuale non siano in armonia con i criteri minimi, verranno inseriti in un database e poi successivamente inclusi nell'Atlante una volta adeguati alle normative.

Il Coordinamento sollecita le restanti Regioni ad inviare le proposte dei cammini, in modo da poterli inoltrare al Mibact. Si sollecita inoltre tutte le Regioni ad individuare i referenti tecnici dei siti e gli stakeholders dei singoli cammini.

3. Bozza del piano esecutivo conseguente all'A.d.P. del 29.12.2016 elaborato dalla task force: determinazioni di merito.

Di seguito la task force per le linee d'azione dell'Accordo di Programma siglato con il Mibact il 29/12/2016:

- azione 1 predisposizione del Catalogo delle destinazioni e dei prodotti turistici (Veneto e Piemonte);
- azione 2 predisposizione dell'Atlante dei cammini (Umbria e Liguria);
- azione 3 predisposizione della Guida dei paesaggi italiani (Abruzzo ed Emilia Romagna);
- azione 4 ottimizzazione dei metodi di raccolta delle informazioni statistiche in materia turistica (Sardegna e Lazio);
- azione 5 armonizzazione dei data base relativi alle guide turistiche ed alle imprese ricettive (Lazio e Toscana).

4. Segnalazione S2730 dell'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza relativa a "profili distorsivi della concorrenza nella disciplina delle agenzie di viaggio e dei direttori tecnici ivi operanti": determinazioni di merito.

...seguito lettera

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato a tutte le Regioni e Province Autonome italiane - ai sensi degli artt. 21 e 22 della Legge 10 ottobre 1990 n. 287 - la segnalazione S2730 relativa a “profili distorsivi della concorrenza nella disciplina delle agenzie di viaggio e dei direttori tecnici ivi operanti”. Dai contributi pervenuti da alcune Regioni (Sardegna, Liguria, Toscana, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna) non sembra che le normative regionali in materia di agenzia di viaggio e turismo si discostino dai dettami del PST 2017-2022.

5. Distretti turistici: confronto interregionale.

In riferimento al tema dei distretti turistici, si chiederà con apposita nota la Sottosegretario del Ministro Franceschini chiarimenti sulle funzioni e i limiti di competenza dei distretti turistici già istituiti, in modo tale da avere una linea comune da seguire nella gestione di questi nuovi enti.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Referente
Diego Cavallaro
firmato

Visto
Il Dirigente
Margherita Cappelletti